

CITTA' DI
VENEZIA



RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2010-2012

Ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della L. 244/07

Venezia, aprile 2013

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2010-2012)**

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all'art. 2, comma 597 che a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente del Piano di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento relativamente alle:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali";

La Rendicontazione per l'anno 2012 consta di quattro sezioni:

- A) Razionalizzazione delle spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile
- B) Razionalizzazione delle spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione
- C) Razionalizzazione delle spese relative ai mezzi motorizzati di servizio
- D) Razionalizzazione delle spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)**

Relazione

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali quali i sistemi informatici e i sistemi di telecomunicazione gestite dal Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 e i risultati realizzati sono i seguenti:

SISTEMI INFORMATICI**Obiettivi previsti**

Il Comune di Venezia, tenuto conto degli investimenti fatti per lo sviluppo del DataCentre e della rete geografica di trasmissione dati in fibra ottica, può sviluppare una serie di azioni che vanno nella direzione del contenimento della spesa informatica riferita all'uso delle postazioni di lavoro. In particolare:

Server consolidation - Riduzione, in virtù di un processo di virtualizzazione, del numero dei sistemi ospitati presso il DataCentre. Tale azione permetterà di attuare una ottimizzazione delle risorse tecnologiche nonché finanziarie grazie alla riduzione di acquisto di licenze e delle infrastrutture centralizzate con conseguenti risparmi in termini di:

- Consumi elettrici (nell'ottica di una maggior attenzione verso il green computing) ;
- Potenza termica di raffreddamento;
- Occupazione spazi fisici tecnologicamente attrezzati;
- Canoni di manutenzione assistenza hardware;
- Attività di conduzione tecnica.

E' importante evidenziare, inoltre, che il processo di virtualizzazione, attuato su infrastrutture multinodo, garantisce una elevatissima affidabilità rispetto ai downtime dovuti ai problemi tecnici che tipicamente affliggono i singoli server fisici.

Private Cloud Computing - La "Rete" come server, ovvero l'adesione al paradigma del Cloud Computing nella erogazione dei servizi ICT del Comune di Venezia. Concretamente, si basa su:

1. l'utilizzo di applicazioni "web-oriented" in tecnologia "server-side" in modo tale che siano accessibili anche da browser open source;
2. la conservazione dei dati personali nello spazio su disco centralizzato messo a disposizione dalla rete a larga banda (spazio su disco regolarmente sottoposto a policy di backup);
3. l'impiego di una piattaforma di "messaging & collaboration" per la messaggistica elettronica e la condivisione di contatti, agende, documenti;
4. la gestione centralizzata dei profili software presenti sulle postazioni di lavoro (PdL) (policy di roaming profile di Active Directory);
5. l'impiego di postazioni lavoro "lightweight" in termini di potenza di calcolo e di costi d'acquisto, la cui acquisizione deve avvenire tramite il mercato elettronico dell p.a. (Consip).

Inventario informatica distribuita - Aggiornamento dell'inventario del parco PdL, monitor e stampanti allo scopo di monitorarne la dislocazione nei servizi, le quantità, i contenuti e le caratteristiche. Tale inventario è realizzato tramite il concorso di procedure automatiche software e operative: affissione di etichette con codici a barre e numerazione univoca;

OSS - Incremento di applicazioni basate su Open Source Software (in accordo alle indicazioni CNIPA e con il "Private Cloud Computing") all'interno dell'Amministrazione al fine di limitare e casomai diminuire in termini di rinnovi licenze (word, excel, call);

Sicurezza Pdl - Adozione di policy di sicurezza con governo centralizzato delle postazioni di lavoro tramite Active directory W-sus, e policy di roaming profile e virtualizzazione relativa introduzione dei thin client con controllo software della navigazione internet. L'intervento porta ad impedire che sulle singole postazioni di lavoro venga installato software non autorizzato e potenzialmente portatore di malfunzionamenti e richieste di manutenzione e ripristini delle funzionalità. In ogni caso per il prossimo triennio Active Directory o qualsiasi altro LDAP dovrà essere perfettamente allineato alle nuove esigenze dell'Amministrazione, in particolare nomenclatura utenti, in modo tale che qualsiasi attività richiesta possa essere pienamente operativa senza alcuna bonifica

Monitor - graduale sostituzione dei monitor CRT con altri LCD codice tc03 che oltre a richiedere minor spazio sul tavolo di lavoro hanno consumi energetici ridotti ed abbattimento totale dei costi di smaltimento;

Comunicazione - Azioni di sensibilizzazione degli utenti interni, anche tramite servizio il servizio **Soluzione 4900 Web**, dedicato ai dipendenti comunali per l'assistenza ai servizi I&CT (Automazione e Telefonia), che viene **erogato esclusivamente attraverso la Intranet comunale (Altana)**, pubblicazione di contenuti formativi multimediali sempre sulla Intranet, allo scopo di migliorare l'utilizzo delle strumentazioni informatiche in dotazione;

Periferiche di stampa - Sostituzione delle stampanti individuali con stampanti laser di rete e fotocopiatrici / stampanti / fax collegate alla rete LAN comunale; quest'azione determina risparmi dovuti ai minori costi di acquisto, alla riduzione dei sostituibili. Incentivazione alla dematerializzazione dei processi mediante l'uso delle risorse informatiche condivise e centralizzate, messe a disposizione dalla rete a larga banda, anche alla luce delle sperimentazioni fatte negli anni precedenti in sedi centrali quali Cà Farsetti.

Postazioni di Lavoro - Elevazione dell'assistenza e della durata delle PdL, si prevede quindi la sostituzione delle macchine più obsolete nel triennio, con procedure definite per il mercato pubblico quali Consip e relativo Market Place; inoltre impostazione per default su tutte le PdL della funzione del risparmio energetico

Per l'anno 2012:

Sostituzione di 400 PDL (maggiormente P3 che P4)

Sostituzione del 25% delle stampanti esistenti con multifunzione laser a colori e di rete

Introduzione di thin client nella misura del 30% sulle procedure esistenti

Virtualizzazione sia dei server che dei client nella misura del 30%

Risultati realizzati

L'anno 2012, in continuità con il 2011, è stato caratterizzato da una forte contrazione finanziaria, criticità che si è riverberata anche sulle risorse destinate ai sistemi informativi. Nel corso dell'anno sono stati acquistati 214 computer, 240 monitor. Sono stati inoltre acquistati 42 notebook e 27 stampanti (13 laser e 14 inkjet).

In riferimento alla gestione delle macchine funzionanti, nel 2012, sono stati chiusi 3.686 ticket per problematiche di tipo hardware.

Il servizio di assistenza Soluzione 4900 Web, nel corso del 2012, ha totalizzato 14.319 ticket aperti, 14.279 chiusi e i tempi medi di risoluzione sono:

- 1 interventi IMAC (spostamento da un ufficio / sede ad un'altro/a) risolti entro 72 ore/8 giorni lavorativi : 89% (+16% rispetto al 2011);
- 2 interventi di manutenzione hardware risolti entro 72 ore/8 giorni lavorativi : 77% (+4% rispetto al 2011);
- 3 interventi di assistenza software risolti entro 72 ore/8 giorni lavorativi : 89% (+14% rispetto al 2011).

Il servizio Soluzione 4900 Web è stato inoltre oggetto di revisione e sono state adottate migliorie e modifiche volte ad aumentarne l'efficienza, nel dettaglio:

- 1 ampliata e facilitata la classificazione della tipologia di problemi;
- 2 inserita la possibilità di indicare i giorni in cui gli utenti preferiscono ricevere l'assistenza;
- 3 effettuare segnalazioni per "SICOM" diversi da quello della propria postazione;
- 4 monitorare, nella Intranet, le diverse fasi di gestione del ticket;
- 5 in fase di assegnazione viene comunicata l'indicazione dei tempi massimi previsti per l'intervento.

È continuato il processo di virtualizzazione dei server in particolare sono stati consolidati 14 server in virtuale. Nel complesso su 240 server, ve ne sono 112 virtuali e 116 fisici organizzati in 12 nodi VMware veri e propri. In termini percentuali otteniamo: 49,5 % in virtuale; e 50,5 % in fisico.

In merito alla virtualizzazione del desktop si è proceduto alla predisposizione di un'infrastruttura VMware view centralizzata, che si appoggia alla rete a banda larga realizzata dal Comune, in grado di elaborare 100 sessioni contemporanee di VDI (Infrastruttura di Virtualizzazione del Desktop).

Gli utenti configurati e che hanno partecipato alla sperimentazione della VDI fruita attraverso client software sono stati 77.

Inoltre nell'ottica di erogare un servizio di accesso alle applicazioni legacy gestionali (protocollo, contabilità, personale etc.) è stata predisposta una infrastruttura di accesso remoto che permette, tramite VPN che sfrutta gli accessi Adsl privati dei dipendenti, di fruire degli applicativi disponibili nella intranet comunale senza oneri aggiuntivi di connettività e hardware l'amministrazione.

Nel corso del 2012 si è operato sul fronte del risparmio energetico, iniziando un percorso che porterà ad una riduzione dei costi di energia utilizzata. In particolare si è proceduto alle misurazioni termiche ed energetiche presso il data center del Comune.

Inoltre nel 2012 si è provveduto ad espandere e consolidare, su hardware altamente performante ed affidabile, i sistemi di storage centralizzato. Nel dettaglio sono stati acquistati 80 TB di memoria.

Sono state inoltre effettuate azioni di consolidamento e razionalizzazione di alcuni servizi in carico ad aziende comunali: Insula S.p.A. ha portato il proprio data center presso quello del Comune di Venezia alle Pleiadi di Marghera; ACTV ha portato nel data center del Comune la gestione dell'hosting dei contenuti web esposti in internet; il Casinò utilizza alcuni importanti servizi che risiedono presso il data center del comune: gaming on line, sistemi di collaboration suite; Fondazione Musei Civici Veneziani, vede gestiti dal comune la maggior parte dei servizi informatici necessari per la sua gestione.

Firma digitale remota: è stata definita la modalità tecnica per l'attivazione della firma digitale remota integrata con il programma per la gestione delle determinazioni digitali. Inoltre è stato realizzato il modulo di firma anche da intranet e contestualmente è stata avviata la distribuzione dei nuovi dispositivi con i certificati di firma residenti su server (e non più su smart card o su chiavetta usb). Questo comporta i seguenti benefici: i dirigenti che optano di firmare le determinazioni con il sistema di firma remota possono effettuare l'operazione da qualsiasi computer collegato alla rete comunale, in quanto non necessitano più della presenza dello strato software installato nella propria macchina è sufficiente che siano in possesso del proprio cellulare al quale sarà inviato un codice univoco da utilizzarsi un'unica volta (One Time Password).

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

1.1 La rete di trasmissione dati

Obiettivi previsti

Razionalizzare i sistemi e i servizi di telecomunicazione del Comune di Venezia, in considerazione degli investimenti realizzati ed in fase di realizzazione per la creazione dell'infrastruttura di rete, significa rendere funzionali all'utilizzo della medesima infrastruttura tutte le comunicazioni (dati, voce, video) tra le entità che compongono il "Sistema Comune di Venezia". In tal modo i costi diverranno di sola gestione dell'infrastruttura e non saranno più legati a contatori o processi di contabilizzazione progressiva. Il costo della "comunicazione" non sarà più un "freno" allo sviluppo e al miglioramento dei servizi, diventandone di fatto una variabile economica inversamente proporzionale.

L'utilizzo di una piattaforma "open source" per la gestione dei servizi introduce poi un presupposto per l'estensione della filosofia del software libero agli apparati di comunicazione che si dovessero rendere necessari nel futuro o per possibile obsolescenza o per azzerare costi di manutenzione hardware. L'orientamento dell'evoluzione tecnologica spinge infatti nella direzione di soluzioni software in sostituzione degli apparati che regolano il traffico (router software piuttosto che gli attuali appliance hardware). Nell'ottica quindi di una evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a larga banda e al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing) si procederà ad un progressivo adeguamento dei vecchi impianti di cablaggio strutturato e delle relative apparecchiature attive di distribuzione in rete locale.

La realizzazione della infrastruttura di rete in fibra ottica infine è già intrinsecamente una forma di razionalizzazione in quanto avviene in larga parte in sinergia con altre opere pubbliche (manutenzione urbana, videosorveglianza, rete semaforica, piattaforma tramviaria, rete antincendio, piste ciclabili) e sfruttando quanto più possibile le infrastrutture esistenti (piano generale di cablatura, cavidotti di pubblica illuminazione) già di proprietà della amministrazione comunale. Con l'utilizzo della propria rete metropolitana il Comune di Venezia sta riducendo la spesa corrente cessando i servizi di connettività forniti da operatori terzi man mano che la rete in fibra ottica raggiunge le varie sedi.

Per le sedi non raggiunte dalla fibra ottica, per le quali è necessario mantenere la connettività tramite operatore di telecomunicazioni, si interverrà sugli aspetti commerciali/contrattuali cercando, se possibile, di affidare ad un unico gestore tutti i servizi di trasmissione dati al fine di ottenere economie di scala e di monitorare, individuare ed ottimizzare le tipologie di costi per servizio. La proprietà di una rete a larga banda consente inoltre all'Amministrazione cittadina di avere un vantaggio strategico per lo sviluppo del proprio territorio e di fornire servizi innovativi ai cittadini residenti, alle imprese e ai turisti. L'Amministrazione, grazie alla rete, può favorire la crescita a Venezia di un network di imprese innovative tese allo sviluppo dei "contenuti" da veicolare sulla rete, soprattutto quelli rivolti alla gestione dei flussi turistici e all'offerta di servizi ai turisti.

Risultati realizzati

Il Comune di Venezia e Venis S.p.A hanno realizzato, nel corso dell'ultimo triennio, una infrastruttura di rete in fibra ottica a costituzione della rete metropolitana comunale a larga banda, basata su tecnologie Metro Ethernet MPLS.

La disponibilità di una rete a banda larga costituisce il fattore abilitante per l'evoluzione di Venezia verso un modello di "smart city" orientato ai requisiti per l'innovazione. La realizzazione e gestione della rete rappresenta uno strumento di ammodernamento della pubblica amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino nei rapporti con la stessa PA, ma anche un fattore di arricchimento, promozione e competitività dell'intero territorio, realizzando anche attraverso sinergie ed economie di scala con altre opere sul territorio servizi per la manutenzione urbana, reti di videosorveglianza ed antincendio, cavidotti per l'illuminazione urbana, tram, rete semaforica, piste ciclabili, il Sistema Cittadinanza Digitale ecc.). La rete di telecomunicazione del Comune rappresenta lo scheletro sul quale si innestano i sistemi informativi che permettono l'efficiente

funzionamento della macchina amministrativa. Si tratta di un sistema in evoluzione che prevede continua manutenzione per far convivere la vecchia rete WAN basata su linee Telecom, con la nuova rete in fibra ottica. La consistenza del sistema gestito nell'anno 2012 comprende 126 km di dorsale ottica su cavo a 144 fibre e 58 km di rilegamenti su cavo a 12/24 fibre, 317 sedi utente collegate di cui circa 170 telecamere di videosorveglianza (come, ad esempio, il Ponte di Rialto). Per quanto riguarda la gestione dei sistemi Wi-Fi, essa consta di 38.986 utenti registrati, 215 access point outdoor, 61 access point indoor, 3.000 connessioni al giorno, 20GByte/ora di traffico. Appare utile sottolineare che il sistema di video sorveglianza urbana è collegato con i sistemi di controllo e registrazione presente nel data center e fruiti dal personale che presidia la centrale operativa. Il servizio è ad oggi disponibile e fruibile anche da parte delle altre forze di polizia dislocate nel territorio comunale.

Nel corso del 2012, come previsto, sono stati posati e attivati ulteriori cavi, interconnesse ulteriori sedi comunali, collegate sia in fibra ottica che tramite una rete di ponti radio che raggiunge in doppia via le isole principali e in singola via quelle più lontane, per un totale di 121.

La rete cittadina è connessa alla web Internet tramite due differenti operatori con capacità complessiva pari a 1.200 megabit per secondo.

La rete a banda larga (attualmente 10 Gigabps per le dorsali, 1 Gigabps per i rilegamenti) oggi interconnette circa 110 sedi comunali "principali" (ovvero sedi che concentrano un elevato numero di dipendenti), distribuite sull'ampio territorio della laguna e della terraferma. Le rimanenti sedi risultano connesse al sistema informativo comunale attraverso link forniti da operatori TLC esterni.

La rete a Banda Larga oltre ad interconnettere le sedi comunali e a consentire l'erogazione del servizio Wi-Fi a cittadini e turisti, viene quindi utilizzata:

per l'interconnessione di 34 sedi universitarie e scientifiche (integrazione con Rete GARR),

per l'ampliamento della "bolla WiFi" dedicata agli studenti universitari, che possono accedere con le credenziali della rete universitaria agli hotspot della città,

per la connessione in rete di 93 sedi e imbarcaderi ACTV,

per il collegamento ai sistemi di registrazione delle telecamere di videosorveglianza (170),

per servizi Wi-Fi in favore della Biennale di Venezia (Mostra del Cinema),

Per l'implementazione di strumenti innovativi si segnala che a fine 2012 risultano installati 675 apparecchi VoIP in 17 sedi comunali e ulteriori 615 nelle due sedi della Magistratura (Corte d'Appello e Cittadella della Giustizia).

Per consentire agli abitanti ed ai visitatori l'accesso veloce ad Internet, sull'intero territorio comunale sono stati attivati circa 215 punti di accesso alla rete e di diffusione del segnale con antenne WiFi ("hot spot") a disposizione gratuita dei cittadini (Progetto "Cittadinanza Digitale").

Un altro importante passo che il Comune di Venezia ha avviato, per la promozione del WiFi pubblico e gratuito sul territorio nazionale, assieme agli altri promotori Provincia di Roma e Regione Sardegna, è il progetto Free ItaliaWiFi. Tale progetto è stato condiviso con tutte le altre Amministrazioni aderenti (Provincia di Prato, Provincia di Grosseto, Comune di Genova, Comune di Torino, Provincia di Gorizia, Provincia di Pistoia, Provincia di Cosenza, Comune di Lamezia Terme, Comune di Rosignano Marittimo, Provincia di Frosinone, Provincia di Firenze, Fondazione Grand Paradis, Rete Piemontese Federata (Comuni di Alba, Pinerolo e Comunità Montana Valli dell'Ossola), Provincia di Siena, Provincia di Brescia, Comune di Pisa, Regione Friuli Venezia Giulia) che conta 427.095 utenti della federazione e 2.130 hot spot attivi.

Con il progetto "Free ItaliaWiFi" è possibile navigare gratis non solo nelle aree WiFi pubbliche della propria città, ma anche nelle altre reti WiFi delle amministrazioni che hanno aderito alla rete nazionale.

Si ricorda inoltre che il Comune di Venezia è stata la prima amministrazione pubblica in Italia che attraverso il proprio Statuto ha riconosciuto l'accesso a internet, un diritto fondamentale del cittadino, quale diritto di cittadinanza digitale.

1.2 Telefonia fissa

Obiettivi previsti

Terminata la fase sperimentale del sistema di telefonia VoIP e stabilita in via definitiva l'architettura del sistema si è provveduto gradualmente ad estendere il servizio ad altre sedi di nuova creazione o in progressiva sostituzione delle centrali Ericsson. Tale sistema infatti, oltre a far cessare gli elevati costi di manutenzione del sistema proprietario Ericsson, consente di sfruttare moltissime nuove potenzialità, che garantiscono anche notevoli risparmi sui costi delle telecomunicazioni e dell'organizzazione del lavoro.

I principali vantaggi e potenzialità di questa soluzione sono:

- rapidità di implementazione dei nuovi servizi con l'utilizzo di un'infrastruttura IP comune, che consente lo sviluppo di applicazioni innovative;
- accesso da parte degli utenti a tutti i servizi in rete, da qualsiasi punto;
- riduzione dei costi globali dell'infrastruttura di rete in quanto l'integrazione della telefonia come ulteriore servizio della rete dati consente di sfruttare la condivisione del cablaggio e della connettività dati fra le sedi senza richiedere sistemi dedicati ad uso esclusivo della fonia;
- riduzione dei costi di gestione in quanto anche se i dipendenti cambiano frequentemente ufficio o posto all'interno di un edificio i sistemi di telefonia su IP non richiedono riconfigurazioni del cablaggio o delle centrali ad ogni spostamento.

Tutti i servizi di trasmissione/gestione dati non dovranno più essere erogati con strumenti che generano costi continui (vedi noleggio fax, segreterie telefoniche ecc. in bolletta), ma tramite l'adozione di strumenti funzionali a più attività (vedi scanner e/o multifunzione) e/o applicativi open source e/o funzionalità del VoIP. Oltre che nel settore tecnologico, nei macro punti suindicati, è possibile intervenire in quello commerciale/contrattuale. Grazie all'affidamento ad un unico interlocutore/gestore di tutti i servizi di comunicazione e telecomunicazione, è possibile monitorare maggiormente ed individuare puntualmente le tipologie di costi per servizio, ricercando, valutando e proponendo alternative tecniche e contrattuali che, a parità di servizio, consentano economie di scala al sistema azienda.

In tal senso si è inteso aderire nel 2012 alla convenzione Consip TF4. Si prevede che l'attività di migrazione terminerà nel primo semestre del 2012 consentendo di realizzare consistenti economie su canoni e consumi. Nell'ottica di una evoluzione organica del sistema di trasmissione dati verso la rete a larga banda ed al fine di sostenere tutti i nuovi servizi resi possibili da quest'ultima (VoIP, videoconferenza, cloud computing), ci si è dotati, dal 29 dicembre 2010, di due sale Telepresence in immersive room da sei postazioni ciascuna, una al IV piano di Ca' Farsetti ed una nell'ex Carbonifera di viale Ancona a Mestre. Questo ha permesso un'ottimizzazione di costi del personale evitando o riducendo la migrazione da e per Ca' Farsetti, in occasione delle molteplici riunioni che vedono come protagonisti dipendenti di varie sedi ubicate nel territorio comunale.

In particolare la telepresenza non ha spese di connessione tra le due sedi, considerato che trattasi di un sistema di trasmissione dati che utilizza la rete comunale. Nel corso del 2011 nelle due sale Telepresence sono state effettuate 122 riunioni/incontri nell'arco di 100 giorni per un totale complessivo di 157,45 h. Per il 2012 si prevede il passaggio al VoIP di altre sedi, compatibilmente con le risorse disponibili per gli investimenti. Una di queste potrebbe essere, per esempio, l'edificio Interscambio Merci all'Isola Nuova del Tronchetto; questo significherà anche rilegare la sede alla dorsale del Comune di Venezia, effettuare il cablaggio del primo piano per complessive 150 postazioni di lavoro; si prevede inoltre di dotare la sede di un sistema di Telepresenza per ottimizzare le comunicazioni con Ca' Farsetti, ex Carbonifera e/o altri soggetti esterni, per un contenimento di costi ed efficacia nella tempistica. Nell'ottica di sviluppo della "Città digitale" è continuata l'implementazione dell'infrastruttura di base attraverso la banda larga e gli hot spot.

Risultati realizzati

Nel corso del 2012 le due sale Telepresence sono state utilizzate per 121 riunioni/incontri nell'arco di 93 giorni e per un totale di complessive 224,15 ore.

Sono state realizzate le attività previste per il 2012, per la sede dell' Interscambio Merci all'Isola Nuova del Tronchetto che prevedeva di rilegarla alla dorsale del Comune di Venezia, effettuare il cablaggio del primo piano per complessive 150 postazioni di lavoro. Per una diminuzione della capacità di spesa a fine 2012 e considerato che il personale si trasferirà nella sede in parola nel corso del 2013, non è stato possibile dotare tale sede di un'ulteriore strumentazione per la videoconferenza.

Il Comune di Venezia ha un sistema telefonico basato su centrali Ericsson MD110, indipendenti e interconnessi, che fornisce servizi di telefonia a 23 sedi comunali per un totale di 2.954 interni. Su tale sistema è inoltre attivo un servizio di segreteria telefonica che consta di circa 200 caselle vocali. Le sedi rimanenti sono servite da circa 135 centralini minori indipendenti fra di loro, che servono sedi più piccole, scuole, Istituzioni Comunali per un totale di circa 540 interni.

A fine 2012 le sedi servite da un unico sistema di telefonia VoIP sono 13 per un totale di 548 interni.

La quasi totalità di sistemi Ericsson, così come pure il sistema VoIP, sono interconnessi alla rete in fibra ottica del Comune; separate dal sistema telefonico comunale vi sono 10 centrali (Ericsson, Avaya, Siemens) che servono i vari uffici Giudiziari, per un totale di 1.204 interni di cui 615 su sistemi VoIP.

Nel corso del 2012 si è esteso il sistema di telefonia su IP ad ulteriori sedi: agli Uffici dei Lavori Pubblici in Calle della Mandola, presso gli Uffici del Commercio in Campo Manin, la sede di via Rio Cimetto per Direzione Ambiente presso gli Uffici della Polizia Municipale a Rio Terà dei Pensieri, agli uffici della Formazione e di Ames al Tronchetto, c'è stata un'ulteriore espansione del sistema in Cittadella della Giustizia dove si sono trasferiti gli uffici del Tribunale di Sorveglianza e del GIP, contestualmente si è provveduto alla dismissione della precedente sede (Palazzo Diedo) del Tribunale di Sorveglianza. Si prevede che i Giudici di Pace si trasferiscano nella sede di Riva di Biasio nel primo semestre 2013, anche questo trasferimento porterà ad un risparmio considerata la dismissione della sede di San Marco Procuratie Vecchie. Inoltre le altre sedi raggiunte dal VoIP sono: San Pantalon per la Municipalità di Venezia Murano Burano, Palazzo Grimani e Palazzo Cavalli per la Corte D'Appello, la sede di Sant'Aponal, la Casetta dei Varoteri per gli uffici della Polizia Municipale, la Biblioteca Centrale presso Villa Erizzo, gli uffici della Programmazione Sanitaria in Calle Bernardo, Palazzo Contarini del Bovolo e l'Interscambio Merci presso il Tronchetto, l'utilizzo di quest'ultima sede permetterà tra l'altro anche un risparmio sul canone di locazione dei vecchi uffici di Corte Contarina.

Nel corso del 2012, come previsto, sono state realizzate le estensioni di copertura Wifi presso il Parco Pubblico della Certosa, presso la Cittadella della Giustizia e si è realizzato il progetto di integrazione della rete a banda larga con la rete GARR.

1.3 Telefonia Mobile

Obiettivi previsti

Nel corso del 2009 Venis ha provveduto a bandire, per conto del Comune di Venezia, una gara per l'acquisto dei servizi di telefonia mobile con particolare attenzione agli aspetti riguardanti il lavoro nomadico. Tali servizi sono disponibili dal 2010, per il Comune di Venezia e per tutte le aziende comunali. L'adesione all'offerta derivante da questa procedura di gara consentirà al Comune di Venezia una riduzione complessiva dei costi attualmente sostenuti per i servizi di telefonia mobile. Ulteriori razionalizzazioni deriveranno dalla adesione delle Aziende Comunali al medesimo servizio portando conseguentemente a dei risparmi sulle comunicazioni tra Amministrazione Comunale e le sue Aziende. Inoltre le soluzioni ed i servizi proposti in tale offerta consentiranno l'utilizzo di sistemi di supporto al lavoro nomadico in grado di garantire la flessibilità operativa necessaria per aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa del Comune di Venezia. Infine, una volta risolti anche i problemi di integrazione (wifi vs. radiomobile) dei terminali in termini di costi e di affidabilità degli stessi, sarà possibile procedere alla integrazione dei servizi fisso-mobile, nel contesto geografico locale, in un'unica rete aziendale che circoscriva i flussi di comunicazione senza dover transitare per le ancora costose reti geografiche radiomobili.

La presenza della rete wifi realizzata, che prevede la estensione di copertura su tutto il territorio comunale, rappresenta la piattaforma tecnologica su cui mettere a fattor comune le possibili economie di scala derivanti da tale integrazione [fisso VOIP mobile locale]. Inoltre si prevedono ulteriori risparmi scegliendo una diversa tipologia, legata al traffico prodotto, di 300 sim card (prepagata ricaricabile) che creerà diminuzione delle spese per gli anni 2010, 2011,2012.

Risultati realizzati

Il Comune di Venezia a fine del 2012 aveva in uso circa 1463 SIM, di cui 237 dedicate al solo traffico dati comprensivo delle SIM dedicate ai semafori, 15 per ascensori, telecamere, servizi di messaggistica, 1062 al traffico voce compresi anche i 184 contratti enterprise per Blackberry dati e voce, e 154 ricaricabili in uso al Servizio Elettorale.

Di queste SIM, 379 sono in uso alla Magistratura.

Nel corso del 2012 si sono scorporate circa 206 sim della Fondazione Musei Civici che provvedono direttamente al loro fabbisogno.

Le spese di telefonia mobile sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al 2011.

Questo è giustificato dal fatto, che, pur con la diminuzione di sim rispetto al 2011, l'uso degli apparati mobili è aumentata; la possibilità di ricevere e leggere la posta in situazioni itineranti, offre l'opportunità di rendere piu' efficienti e veloci le comunicazioni interne ed esterne all'Amministrazione; una maggiore attività tecnica e amministrativa porta ad una conseguente ottimizzazione dei costi della macchina comunale e una maggiore efficacia ed efficienza generale. Inoltre i servizi di messaggistica, che coprono alcuni servizi rivolti al cittadino, inizialmente utilizzati solo dal Servizio Maree, sono state estese anche alla Protezione Civile ed alle Municipalità'.

All'offerta di servizi di telefonia mobile assegnati col bando di gara hanno aderito, oltre al Comune di Venezia, molte società ed istituzioni ad esso collegate: Venis, Actv, Casinò e Gioco, Casinò Meeting & Dining, Fondazione Opera Pia Coletti, Fondazione Musei Veneziani, Vela, AVM, Veritas, Insula, Venezia Spiagge.

Per questo, grazie alle economie risultate dalla aggregazione della domanda prevista nel bando di gara, è stato possibile implementare, a costi contenuti, alcuni importanti servizi che consentono maggiore efficienza ed efficacia alla macchina amministrativa comunale:

- Supporto al lavoro nomadico tramite servizio di connettività dati ad alta velocità e strumenti ad-hoc (portatili, tablet, ecc.)
- Realizzazione di servizi SMS (alerting maree, protezione civile, parcheggi, informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche)
- Gestione dei varchi videosorvegliati "ZTL turistiche" (realizzato da AVM)
- Gestione della rete controllo traffico (impianti semaforici)

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI

**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI QUALI FOTOCOPIATRICI E MULTIFUNZIONE
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)**

Relazione

Obiettivi previsti

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali quali fotocopiatrici e multifunzione gestite dal Settore Gestioni Economiche, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 sono le seguenti:

1. dismissione senza reintegro, dove possibile, delle apparecchiature di proprietà per le quali non è più garantita l'assistenza tecnica e il cui volume di produzione possa essere effettuato su altre apparecchiature esistenti all'interno delle Direzioni o Servizi contigui;
2. evitare il rinnovo dei noleggi delle fotocopiatrici il cui volume di produzione risultasse estremamente esiguo alla scadenza del noleggio (monitoraggio delle copie nel tempo) e spostare detta produzione su altre apparecchiature esistenti all'interno delle Direzioni o Servizi contigui;
3. preferire ove possibile la stipula di contratti di noleggio attraverso le convenzioni CONSIP i cui costi risultino inferiori agli attuali;
4. preferire l'acquisizione a qualsivoglia titolo (proprietà o noleggio) di multifunzione di rete dotate di quegli accessori e tecnologie che permettono un risparmio dei materiali di consumo, quali la carta e i consumabili delle stampanti cosiddette personali e rendono l'utilizzo della macchina più versatile;
5. limitare l'acquisto di piccoli apparecchi fax per quelle Direzioni o Servizi nei quali sia presente un multifunzione dotato di scheda fax (risparmio consumabili);
6. coinvolgere nel piano di razionalizzazione il Settore Sistemi Informativi;
7. ottimizzare, a seguito di sopralluoghi e con il coinvolgimento di un incaricato per ciascun Servizio, la disposizione del parco macchine esistente.

Le economie attese nel 2012, come risultato delle azioni precedentemente descritte, erano costituite dal mancato rinnovo del contratto di noleggio di n. 1 fotocopiatrice, per un risparmio stimato in € 3.950,00, derivante da contratti di noleggio non rinnovati negli anni 2010, 2011 e 2012.

Risultati realizzati

L'attività svolta nel 2012 si è assolutamente uniformata ai criteri ed obiettivi individuati dal Piano di Razionalizzazione e i risultati sono stati notevolmente superiori alle previsioni del Piano.

In particolare:

- I) il parco macchine di inizio anno è stato ridotto di ben 31 unità ed è ora costituito da n. 336 macchine. Nel dettaglio, sono state dismesse n. 56 fotocopiatrici di proprietà e sono stati ridotti di n. 14 unità rispetto al 2011 i contratti di noleggio CONSIP. Di converso, sono state acquisite n. 36 macchine in comodato gratuito, come meglio precisato più avanti, e sono rientrate dalla Fondazione Musei Civici n. 3 macchine di proprietà;
- II) non sono stati acquistati nuovi fotocopiatori;
- III) i nuovi contratti di noleggio sono stati stipulati attraverso le convenzioni CONSIP, dimostratesi meno costose rispetto al ricorso al mercato privato; l'Economato non gestisce più nessun contratto extra CONSIP;
- IV) si è preferita l'acquisizione a noleggio di apparecchi multifunzione di rete dotati di accessori e tecnologie tali da permettere un risparmio di materiali di consumo ed una progressiva

eliminazione di piccoli apparecchi fax e stampanti con conseguente ulteriore risparmio di consumabili;

- V) l'acquisto di piccoli apparecchi fax è stato limitato al massimo per quelle Direzioni o Servizi nei quali sia presente un multifunzione dotato di scheda fax;
- VI) si è continuata l'attività di monitoraggio, nelle diverse sedi del Comune di Venezia, della disponibilità di macchine e delle necessità di ciascun ufficio, proponendo di volta in volta, con la collaborazione dei servizi interessati, una diversa distribuzione delle attrezzature, privilegiando l'uso comune di apparecchi multifunzione messi in rete, in luogo di apparecchiature "dedicate" a singoli uffici, allo scopo di ottimizzare la disposizione del parco macchine esistente;
- VII) si è mantenuto e potenziato il sistema di rilevazione trimestrale delle copie effettuate da ciascuna macchina, in modo da ottenere un continuo monitoraggio dell'uso dei fotocopiatori per una più accurata ed incisiva gestione delle dotazioni strumentali;
- VIII) si è studiata e messa in pratica la possibilità di rinnovare a costo zero il parco fotocopiatori di proprietà del comune, mediante acquisizione in comodato gratuito di fotocopiatori o apparecchi multifunzione. Si tratta di macchine usate che il fornitore rientra al termine di un contratto di noleggio, ma che sono comunque di gran lunga più recenti, tecnologicamente avanzate e con maggiori funzionalità di molte vecchie macchine di proprietà. Si sono così potute dismettere macchine obsolete, in condizioni di avanzata usura e con parti di ricambio spesso non più in commercio. Sulle macchine avute in comodato gratuito biennale si paga un costo copia inferiore a quello delle vecchie macchine di proprietà.

L'attività di cui sopra ha consentito dei risparmi stimabili in €16.337 per l'esercizio 2012, contro €3.950 previsti nel Piano.

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI**RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI MEZZI MOTORIZZATI DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)****Relazione****Obiettivi previsti**

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, gli obiettivi previsti dal Piano Triennale 2010-2012 (che non include i mezzi della Polizia Municipale e del Settore Protezione Civile) sono i seguenti:

1. dismissione graduale, nel corso del triennio, dei mezzi vetusti e non conformi alle norme antinquinamento. In particolare le dismissioni avverranno nel momento in cui si renderanno necessari degli interventi di manutenzione sui mezzi più vetusti, allorquando le riparazioni dovessero essere onerose;
2. ulteriore estensione dell'utilizzo del car sharing già dall'anno 2010;
3. redistribuzione, già dall'anno 2010, dei mezzi efficienti e conformi alla normativa antinquinamento con la creazione di n. 3 autoparchi condivisi, indistintamente a servizio di più Direzioni o Servizi ubicati nella stessa sede o in sedi vicine.

Risultati realizzati

I risultati realizzati al 31/12/2012, ultimo dei tre anni previsti dal Piano, sono i seguenti:

- a) Sul punto n. 1 va innanzitutto considerato che il parco macchine dovrebbe effettivamente essere svecchiato (l'età media è di 9,5 anni, prima delle dismissioni di cui si parlerà più avanti) ed ammodernato, ma l'acquisizione di nuovi mezzi in sostituzione di quelli da dismettere per vetustà ed onerosità di manutenzione è divenuta particolarmente problematica in considerazione, da un lato, degli intervenuti vincoli di legge (DL n. 78/2010 art. 6, c. 14) e, dall'altro lato, dei vincoli di bilancio. Nel 2012 non è stato acquisito né dismesso alcun mezzo. In attuazione dell'art. 5, c. 2, del DL 06/07/2012, n. 95 (cd. "Spending Review"), è stata disposta la dismissione di n. 26 autovetture (pari a circa il 50% del parco auto esistente) e la loro vendita (o rottamazione) attraverso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Venezia. Ciò comporta un notevole svecchiamento del parco macchine: i mezzi rimanenti sono prevalentemente auto ibride benzina/metano, Euro3 o successivi, acquistate dal 2004 in poi. Senza considerare quest'ultima operazione, nel triennio 2009-12 i mezzi terrestri (non Polizia Municipale e Protezione Civile) si sono ridotti da n. 77 a n. 69. Contemporaneamente sono stati ridotti sia i consumi sia le spese di manutenzione, nonostante gli incrementi registrati nei prezzi, soprattutto dei carburanti, rispettando così il disposto dell'art. 6, c. 14 del DL n. 78/2010.
- b) In attuazione dell'obiettivo di cui al punto 2, nel corso del triennio 2010-12 si è attivato il servizio di car sharing per due nuove Direzioni, pertanto le Direzioni abilitate sono complessivamente 17 e il numero delle tessere attive distribuite alle Direzioni è pari a 33. Inoltre, ulteriori 73 dipendenti comunali, appartenenti a Direzioni diverse, sono stati abilitati alla guida delle autovetture in car sharing.
- c) L'obiettivo di cui al punto 3 è stato di fatto raggiunto già nel 2010, con l'istituzione dei tre autoparchi individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 25/02/2010, avvenuta con nota prot. n. 500313 del 19/11/2010 del Direttore Finanza Bilancio e Tributi e con successiva disposizione del Direttore Generale prot. 561080 del 29/12/2010, che ha nominato i "gestori" degli stessi autoparchi.

Come conseguenza della citata dismissione del 50% del parco autovetture, nel mese di dicembre 2012 è stata progettata una riorganizzazione degli autoparchi, resa operativa con disposizione del Direttore Generale prot. 545228 del 18/12/2012. I principi che hanno caratterizzato tale riorganizzazione sono i seguenti:

- la condivisione delle autovetture tra servizi diversi e tra persone diverse dello stesso servizio. Le eccezioni al principio della condivisione tra servizi sono espressamente previste e riguardano casi per i quali la distanza dagli autoparchi della sede del servizio utilizzatore e/o il costante uso del mezzo non ne consentano la condivisione;
- l'istituzione del nuovo Autoparco di Via Giustizia a servizio dell'Economato e del Settore Tutela del Verde Pubblico;
- il ricorso ai mezzi pubblici, all'uso delle biciclette di proprietà del Comune o, in alternativa, allo strumento del bike sharing quando non siano disponibili autovetture e, comunque, in ogni caso per brevi tragitti cittadini;
- ogni Direzione deve farsi carico di emanare dei provvedimenti volti a ridurre drasticamente l'uso delle autovetture da parte dei propri dipendenti, individuando le casistiche per le quali è consentito l'uso dei mezzi comunali, e/o di porre in essere procedure autorizzatorie per l'uso degli stessi;
- devono essere date disposizioni per far sì che, per le autovetture ibride a benzina e metano, la benzina sia da tutti usata soltanto nella fase di accensione del mezzo e non anche in fase di marcia.

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

RENDICONTAZIONE PER L'ANNO 2012 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI
DEL COMUNE DI VENEZIA (2010-2012)

Relazione

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 241 del 25 febbraio 2010, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2010-2012 che definisce, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

Per quanto riguarda i beni immobili gestiti dal Settore Gestioni Patrimoniali, le misure di razionalizzazione previste dal Piano Triennale 2010-2012 e i risultati realizzati sono i seguenti:

Obiettivi previsti

La vastità dell'operazione di dismissione perseguita in questi anni da' ragione della limitatezza delle previsioni di alienazioni per il triennio 2010-2012. Tutto ciò che era dismessa infatti, è già stato oggetto di alienazioni. Pertanto il Piano del Triennio 2010-2012 prevede la sola alienazione di una miriade di micro-proprietà il cui valore complessivo può essere quantificato in circa 8/10 milioni di euro. La previsione di acquisto riguarda invece la sede unica degli Uffici tecnici della terraferma, acquisizione resa necessaria in conseguenza delle dismissioni legate alla cartolarizzazione ed al fondo immobiliare, nonché per qualificare attraverso l'unificazione degli uffici in un'unica sede la qualità dei servizi verso l'utenza.

Le operazioni di dismissione sono condizionate dalla disciplina, relativamente al prezzo di cessione, dettata dalla normativa regionale. Agli attuali valori di cessione previsti non è opportuno procedere alla vendita degli alloggi pubblici, in quanto le risorse che deriverebbero dall'operazione di alienazione non sono sufficienti a garantire il numero annuo di alloggi da assegnare che attualmente è garantito dal normale turn-over. L'operazione di alienazione pertanto riguarderà esclusivamente gli alloggi di proprietà comunale la cui realizzazione è stata finanziata interamente con risorse proprie dall'Ente e che saranno ceduti ad un valore più elevato (valore di mercato scontato del 20%) ed esclusivamente agli inquilini interessati. Si prevede nel 2010 la vendita di n. 20 alloggi per un importo stimabile in Euro 1.800.000,00.

Sulle operazioni relative al patrimonio edilizio residenziale una successiva relazione dettaglierà le strategie di valorizzazione alla luce delle nuove disposizioni regionali che ragionevolmente saranno assunte nel corso del presente anno.

Risultati realizzati

In riferimento agli obiettivi si propongono di seguito le azioni messe in atto nel corso del 2012.

Vengono riportate nell'**allegato a)** le **alienazioni delle micro-proprietà**, anche in riferimento ai casi di porzioni afferenti altre "unità dominanti" di proprietà di terzi, già citate negli obiettivi al piano delle alienazioni per il triennio 2010-2012. Si è ritenuto superfluo inserire nell'allegato, in quanto prive di rilevanza contabile, alcune cessioni e contestuali asservimenti all'uso pubblico di aree di pertinenza stradale così come, in quanto non propriamente pertinente al paragrafo, la cessione di un'ampia area dell'ex depuratore di Cà Emiliani, destinata ad opere di urbanizzazione: nuova viabilità in rotatoria e parcheggio pubblico di 10.000 mq. L'allegato riporta pure il corrispettivo delle singole cessioni e i totali, per natura patrimoniale, delle vendite evidenziate.

Relativamente al Piano di **razionalizzazione del patrimonio residenziale**, nello specifico della citata convenzione con Ater rep. Mun.le 129834 del 26/09/2006, pur scaduta (la gestione dei complessi residenziali oggetto della convenzione è contestualmente passata alla compartecipata

INSULA s.p.a.), si segnala la vendita di 5 abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, e relativi garage, in Via Beccaria, civici 75, 77, 79, già pervenuti in proprietà al Comune di Venezia a seguito di trasferimento *ope legis* di cui all'art. 1 comm. 441 della L. n. 311/2004 e ceduti ai sensi della L. 513/77 e 457/78 (**allegato b**). A seguito della medesima disposizione normativa pervengono in proprietà, nel corso del 2012, altri 9 alloggi e 5 garage (**allegato c**).

Nella precedente relazione si faceva accenno a particolari "forme di residenzialità alternative riassunte "nell'individuazione di alloggi da assegnare a fronte della disponibilità ad eseguire, a proprie spese, alcuni interventi per riattare i locali" (**allegato d**). Per quest'ultime, formalizzate nel Bando deliberato dalla Giunta Comunale con Provvedimento n 279/2011, si è attivata la seguente procedura:

- a seguito dell'istruttoria delle 1114 domande pervenute, di cui 1094 ammesse, è stata pubblicata il 30 maggio 2012, disposizione dirigenziale prot. 226864 del 28/05/2012 e contestualmente sono stati fissati i termini per i ricorsi (31/05/2012 - 14/06/2012);
- valutati gli 11 ricorsi pervenuti è stata emanata la graduatoria definitiva del Bando in data 09/07/2012 con disposizione dirigenziale prot. 288083 del 5/07/2012;
- conseguentemente sono stati individuati i soggetti per i quali era necessario provvedere, come previsto dalle norme del Bando, alla verifica, nella fase pre-contrattuale, dei punteggi dichiarati. Ciò ha riguardato le prime 54 posizioni degli aventi titolo per la scelta dell'alloggio.

L'attività avviata nel 2010, circa il piano di vendita di alloggi acquisiti o costruiti con fondi comunali e in regime condominiale, dopo l'invio ai soggetti interessati (ai quali veniva riconosciuto il diritto di prelazione) delle formali comunicazioni dei valori di cessione, è al momento sospesa in mancanza di riscontri.

Sul fronte delle attività in predicato con i competenti uffici statali, relativamente all'"**acquisizione di immobili da destinare ad una più efficiente localizzazione degli uffici comunali**" (anche detenuti in concessione onerosa), volendo relazionare sull'attività in senso lato, si precisa che, in riferimento al c.d. "**Federalismo Demaniale**" relativo ai beni immobili già dichiarati d interesse culturale (D.Lgs. 85/2010 art. 5 c. 5), gli Uffici comunali hanno provveduto alla ridefinizione dei progetti di valorizzazione sulla base di quanto indicato dalla Circolare Segretariato generale del Ministero per i beni e le attività culturali n. 18/2011.

In data 24 aprile 2012, pertanto, sono stati consegnati al MIBAC e all'Agenzia del Demanio, per conoscenza, i progetti relativi ai compendi dell'Arsenale Nord, Palazzo Ducale – Palazzo Reale – Giardini Reali – Punta della Dogana, Isola della Certosa – Forte S. Andrea – Isola delle Vignole, "ex Scuola Meccanici" alla Celestia e "ex Caserma Sanguinetti".

Per completezza di informazione si segnala che il compendio dell'Arsenale di Venezia è stato successivamente oggetto di trasferimento *ex lege* al Comune di Venezia ad esclusione delle porzioni ancora in uso alla Marina Militare e con l'obbligo di garantire l'uso gratuito delle porzioni destinate alla realizzazione, gestione e manutenzione del sistema MOSE, delle attività svolte dalla Fondazione La Biennale di Venezia e dagli altri soggetti pubblici presenti quale il CNR [l'art. 3, comma 19 bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come sostituito dall'art. 34, comma 3, lett. b), decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha attuato il trasferimento a titolo gratuito in proprietà al Comune di Venezia, del compendio costituente l'Arsenale di Venezia, con esclusione delle porzioni utilizzate dal Ministero della Difesa per i suoi specifici compiti istituzionali: il procedimento si è formalmente concluso nei primi giorni del 2013 e verrà rendicontato nel relativo esercizio finanziario].

Per i restanti beni oggetto di appositi progetti di valorizzazione è stata più volte richiesta al MIBAC la convocazione dei Tavoli Tecnici deputati alla discussione di quanto presentato e al successivo trasferimento della proprietà a favore del Comune di Venezia.

In relazione, invece, al Federalismo Demaniale relativo ai beni immobili, non in uso governativo, facenti parte del Patrimonio dello Stato (D.Lgs. 85/2010 art. 5 c 3) non sono mai stati emessi i DPCM di approvazione degli elenchi degli immobili oggetto di possibile trasferimento non permettendo, quindi, l'attuazione del dettato normativo.

A documentare le diverse incombenze procedurali verso gli uffici della locale Soprintendenza, finalizzate all'acquisizione di cespiti per altri fini istituzionali, si allegano: il nulla osta della Soprintendenza per la concessione del compendio denominato "ex Forte Mezzacapo", di proprietà comunale, all'"Associazione dalla Guerra alla Pace" (**allegato e**); i nulla osta della Soprintendenza

e del Ministero della Difesa per la concessione trentennale al “Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani” di “Forte Rossaro” (*allegato f*).

L'attività, come già detto, oramai “a esaurimento”, in capo all'Ufficio Edilizia Convenzionata, relativamente alle **cessioni per riunione in piena proprietà** di terreni già concessi in diritto di superficie (per i lotti giunti alla cessione della totalità dei millesimi), si limita a tre aree ad uso attività artigianali all'interno del P.I.P. di Cà Emiliani (*allegato g*).

La costituzione di **diritti di superficie** per l'edilizia residenziale pubblica ha riguardato, quest'anno, un unico lotto in Vicolo della Pineta, in Carpenedo (nucleo E), a favore di ATER.

Strettamente più pertinenti alle azioni funzionali alla **razionalizzazione logistica delle sedi comunali**, s'informa che è in corso il trasferimento degli uffici presso il piano Primo del Centro Logistico all'Isola Nuova Isola del Tronchetto (il contratto d'acquisizione è stato perfezionato nell'anno corrente e verrà rendicontato nell'esercizio 2013). In questa sede saranno trasferite entro il mese di maggio 2013, 105 Dipendenti, per consentire la liberazione dell'immobile in locazione di Corte Contarina, e la liberazione dell'ultima porzione di immobile in locazione del Centro Parisi.

Sono stati riconsegnati alle rispettive proprietà un immobile in via Verdi 64 (locazione Innocente) e un immobile di Via Coletti 2 – 4 a Marghera (locazione Mason); sono state inoltre consegnate due porzioni dell'immobile denominato Centro Parisi (locazione Canal Grande int. 2 e 4).

Sono state svolte le attività propedeutiche per la presa in carico della porzione di Palazzo Contarini del Bovolo (in comodato gratuito per 20 anni da I.R.E.), per il trasferimento degli uffici del Settore Politiche Comunitarie e Piano Strategico della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate per complessivi 28 Dipendenti. (Le suddette attività sono state riassunte nello schema all'*allegato h*).

Relativamente alla prospettata rimessa a norma degli spazi nella palazzina in Campo della Pescheria, non sono state rese effettivamente disponibili le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento.

L'acquisizione di ulteriori spazi presso il complesso dell'“ex Carbonifera” (permuta contro diritti edificatori), con atto sottoscritto in data 28/12/2012, è tuttavia sottoposto a condizione sospensiva relativamente all'approvazione del piano di lottizzazione all'interno del quale verranno utilizzati i diritti edificatori oggetto di cessione (gli uffici hanno redatto un progetto di massima del distributivo, condiviso con le Direzioni interessate, che la controparte dovrà realizzare come da contratto). Negli spazi di nuova acquisizione saranno collocati 30 Dipendenti.

Infokeeper Patrimonio – Applicativo Logistica: sono state inserite a sistema le planimetrie per tutti i cespiti sedi di uffici comunali in cui sono presenti Dipendenti.

Le planimetrie dei cespiti predetti sono state “gissate” per permettere al sistema di calcolare la superficie calpestabile di ciascun vano, e di conseguenza la superficie complessiva del cespite.

Di seguito sono state inserite la matricole comprensive dei codici struttura dei dipendenti per ciascun vano, al fine di poter calcolare per ogni cespite la superficie occupata dalle diverse Direzioni.

Per l'aggiornamento del sistema e il mantenimento della banca dati, in accordo con il Direttore Generale, è stata chiesta la nomina di un “referente per la Logistica” per ciascuna Direzione.

Infine, si vogliono qui citare le operazioni che hanno impegnato particolarmente la Direzione, sia per il coordinamento degli atti propedeutici, sia per la complessità del componimento degli accordi contrattuali. Ci si riferisce alla ristrutturazione e restauro del complesso immobiliare del **Cinema Rossini**, verso lavori in opere pubbliche dell'importo di 4.607.451,53 euro, e all'attività, in via di risoluzione, circa l'annosa questione dei diritti sul **Centro Culturale e Autorimessa del Piazzale Candiani**, dove parte delle aree pertinentziali sono state concesse in diritto di superficie per favorire l'attrattività futura del Centro stesso. Va menzionata, pur riguardando marginalmente beni di proprietà comunale, l'attività amministrativo-patrimoniale che, sulle diverse, relative questioni ha permesso venisse portato a conclusione l'iter autorizzativo verso quello che sarà un'importante polo museale e culturale dell'area della terraferma, presso l'ex Caserme Matter e Pascoli, in Via Brenta vecchia a Mestre: l'**M9**.

Allegato "a"

agg.to n.	atto originante l'aggiornamento			provvedimento			valori	natura patrimoniale	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
	tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	data	estremi: n.ro - redattore	c.c./g.c./d.d.	n°	data	corrispettivo			
1	convenzione urbanistica	30/07/2012	27269 di rep., notaio Alberto Gasparotti	c.c.	52	09/07/2012	22.832,28	demanio stradale	aree marginali, in parte relitti stradali , in via Della Brenta Vecchia , funzionali al progetto dell'intervento denominato M9 - Polo Culturale e Museo del '900 c/o Ex Caserma Matter e Caserma Pascoli	Polymnia Venezia s.r.l.
2	compravendita	22/06/2011	26260 di rep. ; notaio Alberto Gasparotti	g.c. - d.d.	237 - 1034	05/02/2000 - 22/06/2011	4.639,85	demanio stradale	Terreno e magazzino in V.le San Marco da destinare a giardino privato - ivi costruita tettoia/magazzino, in economia, da terzi.	Sarto Giacomo
4	provvedimento di riscatto	14/03/2012	116232 di prot., Direzione patrimonio e Casa	g.c. - d.d.	536 - 429	10/11/2011 - 14/03/2012	47.315,00	demanio stradale	estinzione della servitù di pubblico passaggio dell'enete viario con denominazione toponomastica " Sottoportico Morolin " (cessione dell'unico diritto in capo)	condomini proprietari del Palazzo Moro Lin
6	convenzione urbanistica	30/07/2012	27269 di rep., notaio Alberto Gasparotti	c.c.	52	09/07/2012	55.567,72	demanio stradale	aree marginali, in parte relitti stradali , in via Della Brenta Vecchia , funzionali al progetto dell'intervento denominato M9 - Polo Culturale e Museo del '900 c/o Ex Caserma Matter e Caserma Pascoli	Polymnia Venezia s.r.l.
							130.354,85	demanio stradale		
8	asta pubblica	27/12/2012	15908 di rep, notaio Monica Sarti	c.c. - D.D.	65 - 2572	26/07/2012 - 18/12/2012	20.650,00	indisponibile	Immobile sito a S.Croce n. 1523/a con accesso da Calle del Tintor, denominato " ex bagni pubblici S.Croce " - Lotto n. 2	Immobiliare Daniela s.r.l.
							20.650,00	indisponibile fabbricati		
12	permuta a conguaglio	10/10/2012	72547 di rep., notaio Stefano Bamdieramonte	c.c. - d.d.	118 - 1314	17/10/2011 - 24/07/2012	229.795,00	indisponibile	area residuale al peep di Via Bissuola , nelle adiacenze di Via Pertini - contestualmente declassificata al disponibile - Programma straordinario di edilizia residenziale da concedere ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato quando strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata	Zanetti Tiziano e Fiasconaro Paola
13	asta pubblica	21/12/2012	3239 di rep, notaio Alessandra Catapano	c.c. - D.D.	65 - 2572	26/07/2012 - 18/12/2012	17.100,00	indisponibile	Appezamento di terreno privo di costruzioni adiacente a Via Trieste - Lotto n. 6	Torre 2000 s.r.l.
14	asta pubblica	27/12/2012	15910 di rep, notaio Monica Sarti	c.c. - d.d.	65 - 2572	26/07/2012 - 18/12/2012	6.500,00	indisponibile	Appezamento di terreno con vincolo di inedificabilità in quanto residuo da Piano di Urbanizzazione sito in Venezia-Chirignago, lungo via Serafin - Lotto n. 3	Chinellato Flavio e Rebuf Danila
							253.395,00	indisponibile terreni		
15	compravendita	16/07/2012	53503 di rep., notaio Aurelio Minazzi	c.c.	3	16/01/2012	19.200,00	disponibile	Area scoperta di pertinenza esclusiva in c.lle del remier detta del pistor - residuo di area espropriata	Barozzi Orseola
							19.200,00	disponibile fabbricati		

Allegato "b"

atto originante l'aggiornamento									
agg.to n.	tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	tipo titolarità	data	estremi: n.ro - redattore	annotazioni sulle operazioni contabili	natura patrimoniale	destinazione d'uso	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
1	compravendita	proprietà	28/05/2012	32812 di rep. Notaio Angelo Ausilio	dismissione senza entrate di u.imm prive di valore ad inventario - Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in regime di proroga rep. Mun.le 129834 del 26.09.2006 per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato) -	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazione e n. 1 magazzino in via Beccaria civ. 75 già trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	Morra Elena
2	compravendita	proprietà	31/05/2012	32822 di rep. Notaio Angelo Ausilio	dismissione senza entrate di u.imm prive di valore ad inventario - Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in regime di proroga rep. Mun.le 129834 del 26.09.2006 per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato) -	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazione e n. 1 magazzino in via Beccaria civ. 79 già trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	Grossi Adriana
3	compravendita	proprietà	28/05/2012	32814 di rep. Notaio Angelo Ausilio	dismissione senza entrate di u.imm prive di valore ad inventario - Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in regime di proroga rep. Mun.le 129834 del 26.09.2006 per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato) -	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazione e n. 1 magazzino in via Beccaria civ. 79 già trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	De Poli Ivana e De Poli Sergio
4	compravendita	proprietà	31/05/2012	32823 di rep. Notaio Angelo Ausilio	dismissione senza entrate di u.imm prive di valore ad inventario - Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in regime di proroga rep. Mun.le 129834 del 26.09.2006 per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato) -	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazione e n. 1 magazzino in via Beccaria civ. 77 già trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	Pasqualini Sergio
5	compravendita	proprietà	28/05/2012	32813 di rep. Notaio Angelo Ausilio	dismissione senza entrate di u.imm prive di valore ad inventario - Il corrispettivo verrà versato da Ater a Co. di Ve. a seguito contabilizzazione a conguaglio (secondo convenzione in regime di proroga rep. Mun.le 129834 del 26.09.2006 per la gestione del patrimonio trasferito dallo Stato) -	indisponibile	abitazione E.R.P. e garage	n. 1 Abitazione e n. 1 magazzino in via Beccaria civ. 75 già trasferite dal Demanio dello Stato al Comune di Venezia con verbale prot. 12551/2005 del 13/06/2005 ai sensi legge 311/04 e cedute ai sensi L. 513/1977 e 457/1978	De Marchi Amelia
						indisponibile fabbricati			

Allegato "c"

agg.to n.	atto originante l'aggiornamento			natura patrimoniale	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
	tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	data	estremi: n.ro - redatore			
3	Trasferimento ope legis L. n. 311/2004 - verbale di ricognizione	26/10/2012	18212/2012 di prot. Agenzia del Demanio	indisponibile	Alloggio E.R.P. sito a S. Pietro di Castello, Calle dei Pomeri civ. 4 - Venezia	Demanio dello Stato
4	Trasferimento ope legis L. n. 311/2004 - verbale di ricognizione	26/10/2012	18212/2012 di prot. Agenzia del Demanio	indisponibile	Alloggio E.R.P. sito a Ca' Emiliani in via Luigi Pasini, civ. 89 - Marghera	Demanio dello Stato
5	Trasferimento ope legis L. n. 311/2004 - verbale di ricognizione	26/10/2012	18212/2012 di prot. Agenzia del Demanio	indisponibile	n. 5 Alloggi E.R.P. siti in Cortile degli Angeli, civ. - Murano	Demanio dello Stato
6	Trasferimento ope legis L. n. 311/2004 - verbale di ricognizione	26/10/2012	18212/2012 di prot. Agenzia del Demanio	indisponibile	n. 7 garage E.R.P. siti in via Cesare Beccaria, civ. - Marghera	Demanio dello Stato
7	Trasferimento ope legis L. n. 311/2004 - verbale di ricognizione	26/10/2012	18212/2012 di prot. Agenzia del Demanio	indisponibile	n. 2 alloggi E.R.P. siti in via S. Gallo, civ. 139 - Lidc	Demanio dello Stato
				indisponibile fabbricati		

Progressivo	Indirizzo	Ascensore	Importo indicativo opere minime e adeguamento normativa	superficie utile interna indicativa	PIANO
1	GIUDECCA, 52/A 30133 VENEZIA (VE)	NO	700	45	TERRA
2	GIUDECCA, 753/I 30133 VENEZIA (VE)	NO	1200	77	TERRA, PRIMO E SECONDO
3	GIUDECCA, 63/G 30133 VENEZIA (VE)	SI	1200	48	SECONDO
4	GIUDECCA, 95/L 30133 VENEZIA (VE)	NO	8000	62	PRIMO
5	GIUDECCA, 753/L 30133 VENEZIA (VE)	NO	18000	90	PRIMO, SECONDO E TERZO
6	SAN MARCO, 5477 30124 VENEZIA (VE)	NO	700	60	PRIMO
7	SAN MARCO, 5017/A 30124 VENEZIA (VE)	NO	9000	97	QUARTO
8	SANTA CROCE, 1729/A 30135 VENEZIA (VE)	NO	7500	72	SECONDO
9	SANTA CROCE, 627 30135 VENEZIA (VE)	NO	15000	45	TERRA
10	CALLE SACCA, 4 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	500	83	QUARTO
11	CALLE SACCA, 11 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	SI	3300	72	TERRA
12	CALLE LAVRANERI, 24 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	7000	58	PRIMO
13	CALLE FISOLA, 11 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	SI	700	76	PRIMO
14	VIA ALBERONI, 7 30126 MALAMOCCO - VENEZIA (VE)	NO	1000	72	SECONDO
15	VIA ALBERONI, 7 30126 MALAMOCCO - VENEZIA (VE)	NO	11000	72	PRIMO
16	VIA DEI SPIRONI [S.ERASMO], 38/3 30141 VENEZIA (VE)	NO	6000	47	TERRA
17	VIA MALAMOCCO, 32 30126 LIDO - VENEZIA (VE)	RAMPA	3500	45	TERRA
18	SAN MARTINO DESTRA, 253/A 30142 BURANO - VENEZIA (VE)	NO	3500	50	TERRA
19	SAN MARTINO DESTRA, 501 30142 BURANO - VENEZIA (VE)	NO	6000	48	RIALZATO
20	SAN MAURO, 95/5 30142 BURANO - VENEZIA (VE)	NO	9000	72	SECONDO
21	SAN MAURO, 96/2 30142 BURANO - VENEZIA (VE)	NO	9000	72	PRIMO
22	CALLE BECCARIE, 171/A 30142 BURANO - VENEZIA (VE)	NO	7000	51	TERRA
23	CALLE DEL CONVENTO, 5 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	13000	48	SECONDO
24	CALLE LEONARDO CORONA, 1 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	17000	39	RIALZATO
25	CALLE MONS. LUIGI CERUTTI, 1 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	5000	52	PRIMO
26	CALLE PAOLO VENINI, 7 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	3800	46	PRIMO
27	CALLE PAOLO VENINI, 10 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	8000	46	RIALZATO

28	CAMPIELLO ITALO SVEVO, 7 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	700	44	TERRA
29	CAMPO SAN BERNARDO, 36 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	15000	62	SECONDO
30	CAMPO SAN BERNARDO, 28 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	17000	48	TERRA
31	CAMPO SAN BERNARDO, 34 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	17000	41	TERRA
32	VIA ANTONIO VIVALDI, 15 30171 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	12000	70	PRIMO
33	VIA ARBE, 4 30174 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	3000	44	SECONDO
34	VIA ARBE, 6/A 30174 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	3000	44	SECONDO
35	VIA ARBE, 8 30174 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	3500	47	PRIMO
36	VIA ARMANDO GAVAGNIN, 105 30173 CARPENEDO - VENEZIA (VE)	NO	2000	46	PRIMO
37	VIA ARMANDO GAVAGNIN, 16 30173 CARPENEDO - VENEZIA (VE)	NO	2500	46	PRIMO
38	VIA BRUNO BUOZZI, 40 30173 CARPENEDO - VENEZIA (VE)	SI	1200	50	PRIMO
39	VIA BRUNO BUOZZI, 38 30173 CARPENEDO - VENEZIA (VE)	SI	3000	46	PRIMO
40	VIA GIOVANNI PONTI, 50 30173 CARPENEDO - VENEZIA (VE)	NO	2500	65	PRIMO E SECONDO
41	VIA PIRANO, 27 30174 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	3500	48	PRIMO
42	VIA ANTONIO CANETTI, 2 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	7500	66	PRIMO
43	VIA AURELIO NICOLODI, 3 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	39	SECONDO
44	VIA CESARE CORRENTI, 11 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	3500	35	PRIMO
45	VIA CESARE CORRENTI, 13 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	3500	35	TERRA
46	VIA CESARE CORRENTI, 7 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	51	PRIMO
47	VIA CESARE CORRENTI, 15 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	10000	51	SECONDO
48	VIA DEL LAVORATORE, 28 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	700	52	TERRA
49	VIA DEL LAVORATORE, 28 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	700	52	PRIMO
50	VIA DEL LAVORATORE, 36 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	GIA' ELIMINATO CON AVVISO DEL 16/09/2011 PROT. N. 381713			
51	VIA DELLA RINASCITA, 155 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	500	61	RIALZATO
52	VIA DELLA RINASCITA, 159 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	500	53	TERZO
53	VIA DELLA RINASCITA, 122 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	57	TERRA
54	VIA DELLA RINASCITA, 126 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	41	PRIMO
55	VIA DELLA RINASCITA, 126 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	41	SECONDO
56	VIA DELLA RINASCITA, 126 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	41	TERRA

57	VIA DELLA RINASCITA, 128 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	57	PRIMO
58	VIA DELLA RINASCITA, 161 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	48	TERZO E ULTIMO
59	VIA DELLA RINASCITA, 163/A 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	8000	48	SECONDO
60	VIA DELLE LAMPREDE, 10/C 30176 MARGHERA - VENEZIA (VE)	GIA' ELIMINATO CON AVVISO DEL 16/09/2011 PROT. N. 381713			
61	VIA TERESA CASATI, 1 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	4000	75	TERRA
62	PELLESTRINA, 744/B 30126 VENEZIA (VE)	NO	600	56	TERRA E PRIMO
63	PELLESTRINA, 636/N 30126 VENEZIA (VE)	NO	3500	79	RIALZATO E PRIMO
64	LOCALITA' S.PIETRO IN VOLTA, 52/E 30126 VENEZIA (VE)	NO	3500	48	TERRA E PRIMO
65	LOCALITA' S.PIETRO IN VOLTA, 323/U 30126 VENEZIA (VE)	NO	12000	48	PRIMO
66	CASTELLO, 394 30122 VENEZIA (VE)	NO	30000	78	QUARTO
67	CASTELLO, 2844 30122 VENEZIA (VE)	NO	55000	55	TERRA
68	CASTELLO, 2736 30122 VENEZIA (VE)	NO	55000	47	PRIMO
69	CASTELLO, 2843 30122 VENEZIA (VE)	NO	75000	62	PRIMO
70	DORSODURO, 2372/A 30123 VENEZIA (VE)	NO	35000	42	PRIMO
71	DORSODURO, 2447/A 30123 VENEZIA (VE)	NO	48000	51	TERRA
72	DORSODURO, 1229 30123 VENEZIA (VE)	NO	53000	47	SECONDO
73	GIUDECCA, 605/D 30133 VENEZIA (VE)	NO	50000	80	TERRA E PRIMO
74	GIUDECCA, 255 30133 VENEZIA (VE)	NO	90000	120	SECONDO
75	SAN MARCO, 4052 30124 VENEZIA (VE)	NO	55000	53	PRIMO
76	SANTA CROCE, 1210 30135 VENEZIA (VE)	NO	74000	44	TERRA
77	SANTA CROCE, 1776/B 30135 VENEZIA (VE)	NO	100000	68	PRIMO
78	CALLE DEI DELFINI, 3 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	50000	64	PRIMO
79	CALLE DEI DELFINI, 3 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	53000	64	TERZO
80	RAMO FIGHERI, 2 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	48000	61	TERZO
81	RAMO FIGHERI, 2 30133 GIUDECCA - VENEZIA (VE)	NO	48000	64	TERZO
82	VIA SANDRO GALLO, 32 30126 LIDO - VENEZIA (VE)	NO	130000	103	TERRA
83	CALLE SAN GIOVANNI, 1 30126 MALAMOCCO - VENEZIA (VE)	NO	50000	38	TERRA E PRIMO
84	CALLE BRUSSA, 14 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	70000	61	RIALZATO
85	CAMPO SAN BERNARDO, 24 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	55000	62	PRIMO

86	CAMPO SAN BERNARDO, 10 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	70000	93	PRIMO
87	CAMPO SAN BERNARDO, 36 30141 MURANO - VENEZIA (VE)	NO	70000	62	RIALZATO
88	VIA ALTINIA, 13 30173 FAVARO V.TO - VENEZIA (VE)	NO	80000	77	TERRA E PRIMO
89	VIA CHERSO, 53 30174 MESTRE - VENEZIA (VE)	NO	39000	54	SECONDO
90	VIA ANTONIO CANETTI, 4 30175 MARGHERA - VENEZIA (VE)	NO	42500	57	SECONDO

Allegato "e"

19 MAR. 2013



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO MESTRE

Al Comune di Venezia
Direzione Patrimonio e Casa
San Marco, 3980
30124 VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA

PG/2013/ 0142415 del 26/03/2013 ore 12,43
MR: SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E P

Ass: Patrimonio Mestre - Stazione di Smistamento

Prot.n. 3940

Class. 28.13.04/1



OGGETTO: Mestre (VE), loc. Zelarino – Forte Mezzacapo – proprietà Comune di Venezia – richiesta di autorizzazione alla concessione da parte dell'Associazione "Dalla guerra alla pace – Progetto Forte alla Gatta" - Autorizzazione.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot.82868/2013 del 18/02/2013, assunta al prot. 2681 in data 27/02/2013, relativa alla richiesta di autorizzazione alla concessione all'Associazione "Dalla guerra alla pace – Progetto Forte alla Gatta" del bene in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso:

che l'"ex Forte di Mezzacapo" è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 con D.M. in data 3/09/2012;

Visto:

- a) l'indicazione della destinazione d'uso in atto;
- b) il programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
- c) l'indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione del bene;
- d) l'indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
- e) le modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso;

Considerato che da quanto richiesto non deriva danno alla conservazione e pubblica fruizione del bene e risulta assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo;

si autorizza il conferimento in concessione del bene in oggetto.

Sono fatte salve le competenze di questa Soprintendenza riguardo alla autorizzazione degli interventi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

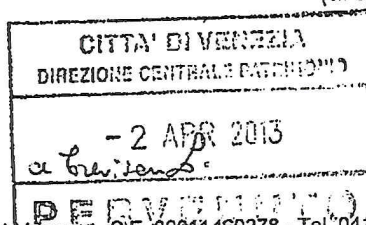
(Arch. Francesco Trovò)

Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE

(arch. Renata Codello)

Renata Codello



FT/A/1/pp

Palazzo Ducale – San Marco 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041/5204077 - Fax 041/5204526
PEC: mbac-sbap-ve@mailcert.beniculturali.it - e-mail: sbap-ve@beniculturali.it - www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

1/1

Allegato "f"

19 MAR. 2013



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI DI VENEZIA E LAGUNA

GRUPPO TECNICO MESTRE

Al Comune di Venezia
Direzione Patrimonio e Casa
San Marco, 3980
30124 VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA
PG/2013/0142405 del 26/03/2013 ore 12,40
Mitt: SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E P
Ass: Patrimonio Mestre - Stazione di Smistamento

Prot.n. 3941

Class. 28.13.04/1



OGGETTO: Mestre (VE), loc. Favaro – Forte Rossarol – proprietà Comune di Venezia – richiesta di autorizzazione alla concessione trentennale da parte del “Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani” - Autorizzazione.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot.82104/2013 del 15/02/2013, assunta al prot. 2682 in data 27/02/2013, relativa alla richiesta di autorizzazione alla concessione al “Centro di Solidarietà Don Lorenzo Milani” del bene in oggetto, si comunica quanto segue.

Premesso:

che l’”ex Forte Rossarol” è sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 con D.M. in data 23/07/2012;

Visto:

- a) l'indicazione della destinazione d'uso in atto;
- b) il programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
- c) l'indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione del bene;
- d) l'indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
- e) le modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso;

Considerato che da quanto richiesto non deriva danno alla conservazione e pubblica fruizione del bene e risulta assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo;

si autorizza il conferimento in concessione del bene in oggetto.

Sono fatte salve le competenze di questa Soprintendenza riguardo alla autorizzazione degli interventi, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

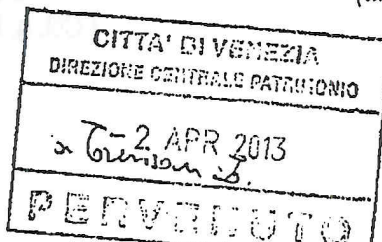
Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Arch. Francesco Trovò)

Francesco Trovò

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Renata Codello)

Renata Codello



FT/AT/pp
FT

Palazzo Ducale – San Marco 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041/5204077 - Fax 041/5204526
PEC: mbac-sbap-ve@mailcert.beniculturali.it - e-mail: sbap-ve@beniculturali.it - www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it



5° REPARTO INFRASTRUTTURE

Ufficio Demanio

Vicolo San BENEDETTO, 8 - 35139 - PADOVA

Prot. n. 07/2177 / MD_E23659

PADOVA, **10 DIC. 2012**
BRUSAFERRO - Tel. 049/8203745 - 1253745
adufdem2@infrapd.esercito.difesa.it.

OGGETTO: id 6704 - FORTE ROSSAROL - Via Triestina, località Tessera di Favaro Veneto - Venezia.
Centro di solidarietà Don Lorenzo Milani

A COMUNE DI VENEZIA
Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Zanchi S. Croce 353

30135 - VENEZIA

=====
Rif. prot.n. 501451/2012 del 27 novembre 2012 di Servizio Affari Generali
=====

Nel merito della richiesta formulata con la nota in riferimento, questa Amministrazione esprime il proprio nulla contro, nella considerazione che il compendio è in concessione a codesto Comune e che il contratto di permuta dello stesso è in corso di formalizzazione.

IL COMANDANTE
(Col. g. Luca BOMBONATO)

Allegato "g"

agg.to n.	atto originante l'aggiornamento			provvedimento amministrativo			valori		natura patrimoniale	uso in atto	ulteriori eventuali annotazioni	controparte
	tipo negozio giuridico - atto o documento amm.vo	data	estremi: n.ro - redattore	c.c./g.c./d.d.	n°	data	corrispettivo					
1	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	30/12/2012	37762 di rep., notaio R. Callegaro	c.c.	139	26/11/2008	22.550,67	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Z.R. - s.r.l.	
2	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	17/11/2011	32141 di rep., notaio Angelo Ausilio	c.c.	139	26/11/2008	55.755,00	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Associazione artigiani e piccole imprese Mestre C.G.I.A.	
3	Riunione in piena proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (1000/1000)	06/12/2012	27588 di rep., notaio Alberto Gasparotti	c.c.	139	26/11/2008	85.235,11	indisponibile	Sottozona D.4a - A.E.V. Attrezzature Economiche varie	Area P.I.P. - ca' emiliani	Industria Veneziana Lampadari s.r.l.	
							163.540,78	indisponibile terreni				

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE					Nuova Localizzazione	Proprietà	Note
	PROPRIETA'	INDIRIZZO	Direzione	Superficie mg. *	Dipendenti			
1	ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (ISIM S.p.A)	Ve- San Marco 1529-1543 - Corte Contarina/S.Moisè	Direzione Sviluppo del Territ. ed Edilizia - Archivio pratiche edilizie	355	3	Archivio di Via Pertini e Achivio Giudecca	Comunale	Il trasferimento si concluderà entro la fine di Giugno 2013
			Direzione Programmazione e Controllo - sistemi informativi	267	10	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Affari Gen.li e Supporto Organi - servizio elettorale	53	2	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Programmazione e Controllo - Legge speciale	240	10	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Politiche Educ. Fam. e Sport - Servizi sportivi Venezia	202	11	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Sviluppo Economico - Settore turismo e tradizioni	595	17	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Attività e Produzioni Culturali - Uffici	362	12	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Affari Istituzionali - Videocomunicazione	50	5	Centro Logistico tronchetto	Comunale	
			Direzione Ambiente e Politiche Giovanili - Istituz parco laguna	48	2	Arsenale Torre di Porta Nuova	Comunale	
			Direzione Politiche Soc.Partec.Accogl. - Centro Pace	462	16	Sede di Campo Manin	Comunale	
			Totale			2.634	88	
2	Società CANALGRANDE s.r.l.	Centro direzione e commerciale "Centro Parisi" - Sta Croce 502 int. 1, 2, 3 (parte) e 4	Direzione Affari Istituzionali Serv.Programm. Sanitaria	177	7	Immobile ex Dispensario Calle San Bernardo	Comunale	Locazione chiusa 1 Dicembre 2012
			Direzione Affari Istituzionali Settore Politiche Comunitarie	539	23	Locazione Lea Errera Riva del Vin	Locazione	Locazione chiusa Aprile 2012 Personale trasferito presso da 1 Aprile 2013 nella Nuova sede di Palazzo Contarini del Bovolo (comodato gratuito IRE
			Direzione Politiche Soc.Partec.Accogl. - Servizio Adulti	150	7	Centro Logistico Tronchetto	Comunale	Il trasferimento si concluderà entro la fine di Aprile 2013
			Totale			866	37	
3	INNOCENTE ALDO E LUCIANA	Mestre - Via Verdi 64 -Piano Primo	Progettazione ed Esecuzione Lavori - Deposito Documentazione	128	0	Archivio di via Pertini	Comunale	Locazione chiusa il 30 Aprile 2012
4	INNOCENTE ALDO E LUCIANA	Mestre - Via Verdi 64 -Piano Primo	Ambiente e Politiche Giovanili - Servizio Aria ed Energia	172	12	Via Rio Cimetto 32	Comunale	
Totale			300	12				
5	MASON NERI E RITA FRANCA	Via Coletti 2 - 4	Politiche Sociali Partec.e Accoglienza - Servizio Etam	150	8	Immobile via Toffoli 56 - Marghera	Comunale	Locazione chiusa il 6 Agosto 2012
			Patrimonio e Casa/Municipalità Marghera Concessione CSU Zorretto	150		Inviata comunicazione di rilascio dell'immobile		
Totale			300	8				
6	Lea Errera	San Polo - Riva del Vin 1094/7/8 2° p.	Affari Generali - Relazioni internazionali	260	23	Palazzo Contarini del Bovolo	IRE Comodato Gratuito	Trasferimento concluso il 10 Aprile 2013
Totale			260	23				

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE					Nuova Localizzazione	Proprietà	Note
	PROPRIETA'	INDIRIZZO	Direzione	Superficie mq. *	Dipendenti			
7	Rosso Veneziano SNC di Mario Levorato & C.	Piazzetta C. Battisti 17 - Mestre	Politiche Educative - Famiglia e Sportive Servizi Sportivi Terraferma	185	11	Centro Civico via Terraglio 43	Comunale	Il personale sarà trasferito entro maggio 2013
			Direzione Affari Istituzionali - Segreteria Assess. Patrimonio e Casa	50	3	Municipio Via Palazzo	Comunale	Personale trasferito il mese di Aprile 2013
			Direzione Ambiente e Politiche Giovanili Servizio impianti termici	170	12	Via Rio Cimetto 32	Comunale	Personale trasferito il mese di maggio 2012
			Totale	405	26			
* La superficie considerata è quella "calpestabile" al netto di corridoi comuni, vani scale servizi igienici e locali tecnici								